SERVIZIO FITOSANITARIO REGIONE VENETO

U.O. Fitosanitario

BOLLETTINI FITOSANITARI DIFESA INTEGRATA

OLIVO

Bollettino n. 14 del 20/05/2026

FENOLOGIA

La stagione 2026 mostra un andamento rallentato. Le temperature basse e le piogge frequenti dell'ultima settimana hanno contribuito a questo ritardo.

FISIOPATIE

In alcuni areali del Veneto si osservano giovani apici con leggere curvature e necrosi marginali delle foglie più tenere. I sintomi sono compatibili con "allessature" dovute ai recenti ritorni di freddo e ai venti orientali che hanno interessato la regione. Negli stessi oliveti, gli apici meno esposti e le porzioni di chioma riparate non presentano alcuna alterazione, confermando l'origine fisiologica del fenomeno. Non sono necessari interventi.

SITUAZIONE FITOSANITARIA

Tignola dell'olivo *(Prays oleae):* le trappole stanno registrando catture contenute, generalmente tra 2 e 5 adulti. L'attività di volo è frenata dal clima instabile.

Margaronia *(Palpita unionalis):* la presenza è più evidente nei giovani impianti e nelle piante con vegetazione tenera. Nelle aziende che nel 2025 hanno avuto attacchi importanti, può essere utile programmare un intervento con *Bacillus thuringiensis* var. *kurstaki.* Il trattamento va effettuato nelle ore serali, perché il prodotto è sensibile alla luce.

Cotonello dell'olivo *(Euphyllura olivina):* la presenza è disomogenea, in alcuni areali è quasi assente, in altri si osservano colonie più abbondanti. Al momento non si ritiene necessario intervenire. In caso di aumenti improvvisi, i saponi potassici restano la soluzione più semplice e selettiva.

Cecidomia dell'olivo *(Dasineura oleae):* le segnalazioni sono limitate.

Euzophera *(E. pinguis, E. bigella):* nell'areale gardesano e nelle zone collinari si osservano nuove gallerie, soprattutto di E. pinguis. Nei rami colpiti è necessario asportare e smaltire il materiale infestato.

Tripide dell'olivo *(Liothrips oleae):* in alcuni oliveti si notano foglie deformate e argentate, tipiche delle punture di alimentazione. La situazione, pur visibile, non richiede interventi. In caso di peggioramento, i saponi potassici restano l'opzione più indicata.

Cimice asiatica *(Halyomorpha halys):* le condizioni meteo avverse hanno rallentato gli spostamenti degli adulti. Tuttavia, si possono riscontrare le prime ovature in oliveto e la nascita delle prime forme giovanili della cimice.

Mosca dell'olivo *(Bactrocera oleae):* le piogge e le temperature basse hanno quasi azzerato i voli.

Parassiti fungini: le piogge frequenti e le bagnature prolungate hanno creato condizioni favorevoli allo sviluppo di Occhio di pavone, Botryosphaeriaceae, Piombatura, Lebbra. Se necessario intervenire con Dodina o Fosfonato di potassio o Bacillus subtilis QST 713.